



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

SETTORE 13 Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale –
Servizi Sociali e Socio-Sanitari – Economia Sociale e Volontariato

Prot. n.
TRAMITE PEC

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0032047 del 26/01/2021

Catanzaro,



Ai Responsabili degli Uffici di Piano dei
Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali

LORO SEDI

OGGETTO: *PIANO SOCIALE REGIONALE 2020-2022 – PIANI DI ZONA ART. 20 L.R. 23/2003 –
GESTIONE FONDI NAZIONALI E REGIONALI.*

Come è noto con deliberazione n. 104 del 29 dicembre 2020, il Consiglio regionale della Calabria ha approvato il “**Piano Sociale Regionale 2020-2022**”, già adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 502 del 22 dicembre 2020.

Il predetto Piano, redatto conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 328/2000 ed alla L.R. 23/2003, definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali per il prossimo triennio.

Tale documento programmatico si configura come cornice di riferimento per l'implementazione delle politiche sociali e socio assistenziali da attuarsi nella Regione Calabria da parte degli Ambiti Territoriali. Offre, inoltre, indicazioni in merito allo sviluppo della pianificazione territoriale, finalizzata prioritariamente a potenziare gli interventi e i servizi, in una logica di sistema in grado di garantire i diritti sociali alle comunità locali, coinvolgendo cittadini, enti, istituzioni e soggetti del Terzo settore.

Il Piano, nel definire gli obiettivi prioritari da raggiungere e nell'indicare i termini di livelli essenziali delle prestazioni da mantenere, delinea gli obiettivi di servizio quali:

1. rafforzamento del servizio sociale professionale nella misura di almeno un assistente sociale ogni 5.000 abitanti a livello di Ambito Territoriale;
2. rafforzamento degli interventi di inclusione quali sostegni da individuare nel progetto personalizzato, ai sensi dell'artt. 6 e 7 del D. lgs n. 147/2017;
3. rafforzamento del segretariato sociale.

Nella elaborazione e redazione della pianificazione territoriale, gli Ambiti Territoriale dovranno, altresì, considerare il Piano regionale di contrasto alla povertà, di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 e tener conto, inoltre, delle indicazioni stabilite e già comprese nei Piani di Attuazione Locale per il periodo 2018-2020.

Si sottolinea, in relazione alla grande difficoltà dovuta alla crisi sanitaria e alla difficile situazione economica in atto a causa della emergenza epidemiologica, l'importanza che riveste l'approvazione del predetto atto di programmazione ed organizzazione del sistema dei servizi sociali regionali anche e soprattutto nei confronti di codesti Enti Locali, ai quali è demandata la pianificazione di Ambito e la definizione delle azioni ed interventi a favore delle persone più fragili, nei campi della disabilità, assistenza domiciliare, non autosufficienza, famiglia, minori, anziani, ed il potenziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

SETTORE 13 Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale –
Servizi Sociali e Socio-Sanitari – Economia Sociale e Volontariato

Per favorire le attività di programmazione di codesti Enti locali è stato realizzato, già da tempo, il Sistema Informativo Sociale **SISRC** il quale permette una maggiore trasparenza e semplificazione amministrativa nell'erogazione dei Servizi Sociali e il monitoraggio di tutti i processi tra Regione, Ambito Territoriale, Struttura di Servizio e Prestazione, con l'obiettivo finale di verificare il grado di soddisfazione del servizio da parte del cittadino.

In merito all'utilizzo ed applicazione operativa del predetto Sistema informativo, con circolare pec dell'8 giugno 2020, è stato trasmesso il "Manuale Operativo" dell'utente al quale si rimanda per ogni eventuale problematica.

Si rende noto che sulla predetta piattaforma sono state caricate tutte le somme che codesti ambiti hanno ricevuto in relazione ai numerosi fondi concernenti le politiche sociali.

I fondi sia nazionali che regionali erogati nel corso degli ultimi anni, risultano inseriti al sistema con indicazione dell'anno di riferimento e per ciascuno di essi si invitano codesti uffici a procedere con urgenza **entro e non oltre il 10 febbraio 2021** all'inserimento della relativa rendicontazione.

In particolare **per tutti i fondi** trasferiti dalla regione Calabria dovranno essere caricati al sistema tutti gli atti giustificativi della spesa (a titolo di esempio: avvisi pubblici, aggiudicazioni, determine, fatture, quietanze, ecc.) mentre per i fondi trasferiti direttamente agli ambiti dal Ministero dovrà essere inserito esclusivamente l'importo rendicontato.

L'attività di rendicontazione sulla piattaforma SISRC risulta di fondamentale importanza alla luce della redazione dei Piani di Zona in quanto, per tutte le somme non rendicontate si dovrà procedere alla necessaria programmazione della spesa che costituirà indirizzo gestionale nel redigendo Piano di Zona.

Si avverte fin da ora che il mancato riscontro entro il predetto termine del 10 febbraio 2021, verrà ritenuto come conferma del mancato utilizzo del fondo e, pertanto, l'importo non rendicontato dovrà essere gestito all'interno del Piano di Zona.

In merito alla redazione dei Piani di Zona, si ricorda che con Decreto Dirigenziale n. 260 del 21 gennaio 2020 *"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii. Approvazione Linee di indirizzo per la pianificazione territoriale in Regione Calabria "Piani di Zona" triennio 2020-2022"*, questo ente ha approvato le "Linee di indirizzo", con l'obiettivo di supportare gli Ambiti Territoriali e i Comuni di appartenenza, nell'attività di elaborazione e sviluppo dei Piani di Zona.

Le predette Linee di indirizzo e lo schema-tipo (allegato alle Linee di indirizzo) sono due strumenti a cui riferirsi per lo sviluppo dei Piani di Zona, in quanto, il primo si configura come una guida operativa, fornendo indicazioni tecnico-amministrative e procedurali per l'elaborazione delle pianificazioni territoriali, ed il secondo, come traccia-operativa per la redazione delle programmazioni sociali territoriali articolate nelle diverse sezioni.

Nell'evidenziare la necessità di sviluppare al più presto la programmazione territoriale di ambito, in relazione a quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento regionale n. 22/2019, il quale stabilisce che, in presenza di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni conferite al Comune capo Ambito, questa Regione potrà attuare i poteri sostitutivi previsti dall'articolo 8, comma 3, lettera o), della legge 328/2000, e dall'articolo 11 comma 1, lettera o), della legge regionale 26 novembre 2003, n.23, si richiama in sintesi, ad ogni buon fine, quanto evidenziato nelle Linee di indirizzo citate, ai fini del processo di elaborazione ed approvazione del Piano di Zona che dovrà avvenire esclusivamente attraverso la sezione dedicata sulla piattaforma SISRC:



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

SETTORE 13 Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale –
Servizi Sociali e Socio-Sanitari – Economia Sociale e Volontariato

1. **Avvio del procedimento**

La Conferenza dei Sindaci, preso atto delle Linee Guida regionali, esprime la volontà politica dell'avvio del procedimento per la redazione del Piano di Zona.

2. **Gli indirizzi strategici**

I Comuni, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, definiscono gli obiettivi strategici e le priorità di intervento.

3. **Costituzione del gruppo tecnico**

Costituzione di specifico gruppo tecnico, che si avvale dell'ufficio di piano e/o di professionalità interne ai Comuni che possano essere di ausilio nella elaborazione del Piano di Zona.

Il gruppo presiede al governo delle diverse azioni per la predisposizione del piano, promuovendo il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e riferisce alla Conferenza dei Sindaci.

Il Gruppo tecnico provvede alla elaborazione della base conoscitiva relativa:

- all'analisi delle istanze e dei bisogni della comunità, l'offerta dei servizi (elaborando, per quanto possibile, la mappa delle risposte e dei soggetti erogatori), la presenza di risorse di comunità, il rapporto tra bisogni e offerta, anche in una logica di prevenzione. L'analisi deve considerare anche i ruoli e le attività dei soggetti presenti connessi agli interventi di aiuto e di sostegno alla persona, agli interventi di integrazione sociali delle diverse situazioni di fragilità sociale
- al raffronto tra istanze/bisogni e le risposte, al fine di facilitare l'identificazione delle aree prioritarie di intervento a livello territoriale, prevedendo eventuali obiettivi di sviluppo e/o consolidamento, ma altresì di riconversione per meglio rispondere ai bisogni reali.

Il risultato di questa fase è un primo documento tecnico sulla base del quale i Comuni definiscono le priorità a livello territoriale.

4. **Stesura**

Sulla base degli obiettivi e delle priorità assegnate, in particolare per garantire i livelli essenziali di assistenza sociali e di integrazione sociosanitaria, si provvede alla stesura definitiva del Piano di Zona.

Nello specifico, i contenuti del piano di zona dovranno porre in risalto:

- le modalità, gli strumenti, i mezzi e le tempistiche per la realizzazione degli obiettivi strategici e delle priorità;
- eventuali sperimentazioni finalizzate a migliorare i servizi esistenti;
- eventuali apporti di risorse provenienti dal Terzo Settore, nell'ambito di specifiche progettualità;
- a fronte di un'analisi della organizzazione dei servizi, le criticità, le proposte di miglioramento, le risorse finanziarie, strutturali e professionali;
- le strategie per un potenziamento del raccordo con i soggetti istituzionali in relazione al sistema informativo ed al sistema di rendicontazione
- le possibili strategie dirette alla integrazione sociosanitaria
- le modalità collaborative (accordi, protocolli operativi, convenzioni, ecc.) tra soggetti istituzionali, sociali e produttivi;
- le iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori per lo sviluppo dei servizi.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

SETTORE 13 Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale –
Servizi Sociali e Socio-Sanitari – Economia Sociale e Volontariato

5. Approvazione del Piano di Zona da parte della Conferenza dei Sindaci

Dopo una necessaria promozione ed attivazione di una adeguata concertazione, a norma degli artt. 1, 5 e 6 della legge 328/2000, sugli aspetti fondanti della programmazione - dall'analisi dei bisogni e delle risorse, alla scelta delle priorità, alla attuazione dei programmi, alla valutazione partecipata dei risultati – la Conferenza dei Sindaci **approva** il Piano di Zona.

6. Adozione dell'accordo di programma

Lo strumento giuridico cardine dell'assunzione di responsabilità politica rispetto ai bisogni della comunità territoriale è l'Accordo di Programma.

La Conferenza dei Sindaci adotta l'Accordo di programma, che dà attuazione al Piano di zona (art. 19 legge 328/2000 e 34 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267); l'accordo è sottoscritto da parte di tutti i Comuni dell'Ambito e da eventuali altre istituzioni pubbliche interessate.

7. Stipulazione di eventuali protocolli d'intesa, accordi di collaborazione o convenzioni.

A seguito della adozione dell'accordo di programma, attuativo del Piano di Zona, potranno essere sottoscritti accordi di collaborazione o convenzioni o protocolli con i soggetti che:

- partecipano con proprie risorse finanziarie all'attuazione delle azioni previste nel piano di zona
- partecipano alla implementazione del sistema dei servizi, quali soggetti gestori di attività assistenziali e sociosanitarie.

Infine, nel ribadire l'importanza della definizione dei Piani di Zona e del rispetto del procedimento come sopra individuato, necessario per la successiva approvazione dell'atto da parte del competente Dipartimento della regione Calabria, si invita a comunicare a mezzo pec **entro il 10 febbraio prossimo** lo stato di avanzamento della procedura finalizzata alla redazione del Piano di Zona in relazione ai punti sopra indicati.

Nel richiamare ancora una volta le disposizioni di cui all'art. 17 del Regolamento regionale n. 22/2019, relativo ai poteri sostitutivi, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore